

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ABBA – ALIGHIERI”**

A. S. 2015/2016

PROGETTO di

EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’

L. R. n. 20 del 13/9/ 99, art. 14: ATTIVITA' DIDATTICA ANTIMAFIA

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"ABBA – ALIGHIERI"**

A. S. 2015/2016

PROGETTO "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'"

L. R. n. 20 del 13/9/ 99, art. 14: ATTIVITA' DIDATTICA ANTIMAFIA

ANALISI DEL TERRITORIO E DELLA SITUAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo, articolato in due plessi siti nel quartiere Montepellegrino, opera in una zona urbana dove coesistono realtà alquanto diverse; alle zone di più recente costruzione ed espansione infatti si affiancano i rioni più antichi, con costruzioni vecchie e fatiscenti, privi dei più elementari servizi sociali e di spazi idonei ad attività ludiche e sociali. Nel quartiere mancano giardini pubblici, palestre, centri ricreativi e d'incontro. Geograficamente esso si delinea nel territorio che va da piazza Giachery a Villa Igiea e borgata dell'Acquasanta, e dalle falde del Montepellegrino e via Imperatore Federico a via Cristoforo Colombo. Fra le attività lavorative, ritroviamo quelle tradizionali di pescatore e navigatore nella zona dell'Acquasanta, piccoli commercianti e artigiani in via Montalbo e zone limitrofe, impiegati e professionisti nella zona compresa tra via Ammiraglio Rizzo, via Imperatore Federico e via Autonomia Siciliana.

Tra le principali attività produttive del quartiere ricordiamo i cantieri navali, i due grandi alberghi Villa Igiea e Astoria Palace, il mercato ortofrutticolo. Nonostante ciò, il tasso di disoccupazione tra i giovani è altissimo e questo comporta gravi problemi al quartiere per il proliferare di piccoli spacciatori, di ladruncoli e scippatori e per il verificarsi, anche, di atti vandalici ai danni di enti pubblici e beni ambientali. Nel quartiere c'è un solo cinema (l'Igea Lido), un teatro tenda (Zappalà), dedicato alla rappresentazione di testi popolari e un teatro parrocchiale nel Centro Don Orione. Alle scuole e alle parrocchie è demandato il compito di offrire spazi e mezzi per accogliere i giovani ed evitare che essi abbandonati a se stessi, possano essere facile preda di spacciatori o di gente che recluta affiliati alla mafia. Molto delicato ed importante dunque il ruolo che la scuola viene ad acquisire in un tale contesto perché ad essa si chiede di mettersi al servizio dei deprivati e degli emarginati, dando fondo a tutte le risorse di mezzi, di opportunità, di fantasia e di amore soprattutto per l'uomo, oltre che per l'ambiente. La scuola, dunque, deve acquisire un ruolo nuovo nei confronti del quartiere, un ruolo trainante e vivo per la riappropriazione del territorio in tutti i suoi spazi (culturali, artistici, ambientali, tradizionali) e la restituzione di questi, reinvestiti della giusta dignità che spetta loro, alla comunità. In questi ultimi anni la scuola ha assunto un ruolo ancor più trainante attraverso l'attuazione di un P.O.R (legalità) e di un P.O.N. (orientamento), che hanno visto anche un buon coinvolgimento della componente genitori con una ricaduta globalmente positiva per l'immagine di qualità dell'offerta della scuola. Il progetto che segue, continuerà a coinvolgere la maggior parte delle attività e delle

energie degli operatori della scuola arricchiti dalle esperienze maturate e darà agli alunni di tutte le classi l'opportunità di sviluppare gli strumenti per una partecipazione responsabile e costruttiva nella società, nel rispetto delle regole, nel vivere quotidiano perchè combattere la mafia e la cultura mafiosa non deve essere l'occasionale momento di svolgimento di una unità di apprendimento, ma deve essere perseguito come stimolo alla formazione di una coscienza auto-educativa ed essere acquisito come forma di educazione permanente.

La conoscenza del territorio, inoltre, non deve limitarsi al quartiere al quale la scuola appartiene ma deve ampliare il suo raggio alla città, attraverso la scoperta dei luoghi-chiave che, nonostante le trasformazioni subite, conservano le tracce del suo passato.

Per gli alunni dunque, conoscere la propria città significa anche acquisire una coscienza civica legata alla tutela del proprio patrimonio culturale e maturare il senso di appartenenza e di rispetto verso la memoria dei luoghi ove sarebbe auspicabile costruire un futuro senza distruggere e azzerare il passato.

Inoltre, manca nella quasi totalità degli alunni, una mentalità europea, quindi è sempre più necessario operare in sinergia con tutte le forze operanti a livello provinciale e regionale, per poter proiettare i nostri allievi in una realtà che sarà sempre più "reale".

Dunque la scuola avendo il compito di formare il cittadino e di fargli comprendere il concetto di democrazia, deve necessariamente impegnarsi in attività che promuovano il bisogno di legalità, nella convinzione che essa deve prestare attenzione al singolo nei suoi rapporti relazionali con gli altri e con la società in generale e avviare gli allievi alla convinzione che soltanto dalla matura coscienza di ognuno, potrà formarsi una società rispettosa dei diritti di tutti e consapevolmente democratica. Compito e dovere della scuola, pertanto, è di essere luogo fisico e morale dove si educi alla coscienza dei diritti e dei doveri e alla realizzazione della libertà, la quale non può esistere senza il rispetto degli altri intesi come individui con pari dignità e diritti. Nel costruire questo progetto che dà valore alla persona intesa come soggetto sociale e come cittadino in grado di difendere e di vivere la legalità, si fa notare la necessità di un apporto interdisciplinare e si chiamano a raccolta le responsabilità, le competenze e le esperienze di tutti i docenti e di ogni singolo Consiglio di Classe.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

GRUPPO DI LAVORO: DOCENTI/ALLIEVI/GENITORI.

Obiettivo finale del progetto

Formazione del cittadino "consapevole", che rispetti sé, gli altri, il territorio e le leggi dello Stato e dell'Unione Europea.

Obiettivi educativi

- Affermazione dei valori della legalità e della libertà.
- Conoscenza di se stessi e dei propri comportamenti nella vita di relazione.
- Conoscenza dei fenomeni legati al disagio giovanile.
- Conoscenza dei diritti e dei doveri.
- Modifica dei comportamenti negativi.
- Sviluppo di una coscienza civica.
- Costruzione di un progetto etico di vita.
- Conoscenza e riconoscimento di fatto della pari dignità tra i cittadini.
- Acquisizione di una mentalità europea.
- Accettazione e valorizzazione della diversità.

- Sviluppo della pro-socialità

Obiettivi formativi generali

- Sviluppo delle capacità di produzione personale e di gruppo.
- Acquisizione di un corretto rapporto tra cittadini ed istituzioni.
- Acquisizione di un corretto rapporto tra gli individui.
- Acquisizione del senso critico
- Acquisizione della capacità di leggere, interpretare, decodificare avvenimenti storici e messaggi verbali e non verbali.
- Conoscenza dei vari aspetti storico-politici, socio-economici e di costume connessi alla criminalità organizzata e al fenomeno mafioso
- Conoscenza della storia, delle tradizioni e della cultura del proprio territorio
- Conoscenza della storia delle Istituzioni e delle Politiche dell'Unione Europea

Metodi e strategie

- Test.
- Lavori individuali e di gruppo.
- Ricerche guidate.
- Guida graduale all'attenzione e alla riflessione.
- Letture di testi di narrativa, saggistica, quotidiani.
- Dibattiti sul proprio vissuto.
- Visita al quartiere: analisi dell'ambiente e dei comportamenti.
- Interviste.
- Visita dei principali siti storico-artistici di Palermo.
- Visite per Palermo e provincia legate al concetto di "turismo responsabile"
- Dibattiti tematici a classi aperte.
- Cineforum.
- Spettacoli teatrali proposti dal Teatro Libero.
- Interventi di esperti e di familiari di vittime della mafia.
- Visita al comune, all'assemblea regionale, alla questura, ecc.
- Incontri con immigrati extracomunitari
- Visite ad aziende.
- Lettura e riflessione sulle leggi che regolano le attività imprenditoriali.
- Partecipazione a vari concorsi esterni.
- Attività di drammatizzazione.
- Attività fotografiche.
- Realizzazione di dossier.
- Incontri e scambi culturali con altre scuole che aderiscono al progetto.
- Mostre.
- Incontri con le famiglie.
- Adesione al progetto - UNICEF.
- Attività legate al progetto didattico UNICEF
- Adesione al Progetto "Acqua è vita"
- Accoglienza: relazioni Preside - Docenti - Personale ATA - Alunni - Famiglie e Autorità del Quartiere.
- Laboratorio ludico.

- Indagini su problemi sociali quali: lavoro minorile, extra-comunitari, terza età.
- Partecipazione a manifestazioni legate alla lotta contro la criminalità organizzata.

CLASSE PRIMA

Obiettivi

- Frequentare le lezioni con regolarità;
- Conoscere e rispettare sé stessi e gli altri;
- Avere cura degli strumenti di lavoro propri e altrui;
- Conoscere e rispettare il proprio ambiente scolastico e il proprio quartiere;
- Conoscere e rispettare il regolamento di classe, d'Istituto e le principali regole della vita comune;
- Maturare il senso d'appartenenza al territorio attraverso la storia della città e le sue tradizioni;
- Riflettere sui diritti dei minori.
- La Costituzione italiana.

Contenuti

- Regolamento scolastico;
- Storia delle origini della città e delle sue tradizioni;
- Il quartiere dal punto di vista fisico, sociale e culturale;
- I diritti dei minori

Mezzi e strumenti

- Testi di narrativa, saggistica, quotidiani.
- Dibattiti sul proprio vissuto.
- Visite guidate nel territorio.
- Ricerche guidate.
- Audiovisivi e schede di ascolto.
- Interviste e inchieste strutturate.
- Incontri con esperti esterni.
- Cartelloni

Attività proposte

- Costruzioni di mappe territoriali;
- Allestimento di mostre, cartelloni e lavori di collages;
- Partecipazione a concorsi interni ed esterni alla scuola;
- Attività giornalistica su rete televisiva cittadina;
- Drammatizzazione;

- Adesione alle varie proposte provenienti da enti esterni;
- Contatti con Enti preposti all'Educazione Stradale;
- Incontri con Associazioni culturali cittadine;
- Incontri con le Forze dell'Ordine su tematiche di ed. alla legalità.
- Adesione ad attività proposte dall'Associazione "Addio Pizzo"

Ipotesi di visite guidate

- La Sicilia e i Greci
- Palermo Punico-romana (Museo archeologico regionale "A. Salinas", La Necropoli Punica; Le case romane di Piazza della Vittoria);
- Palermo Arabo-normanna (Castello della Zisa; Castello della Cuba; Cattedrale; San Giovanni degli Eremiti; Palazzo dei Normanni e Cappella Palatina);
- Museo del mare;
- Capitaneria di porto;
- Mercato ortofrutticolo;
- Visite ad ex beni confiscati alla mafia
- Castelbuono (Esempio di raccolta differenziata)
- Marsala e Mozia
- SIRACUSA E VISIONE DI UNA TRAGEDIA GRECA (CON UN PERNOTTAMENTO)

CLASSE SECONDA

Obiettivi

- Conoscere e rispettare sé stessi e gli altri;
- Instaurare con coetanei e adulti rapporti basati sul rispetto reciproco, sulla collaborazione e sulla solidarietà;
- Conoscere la realtà storica, sociale ed economica del proprio quartiere e della propria città;
- Conoscere gli aspetti storici dell'attività criminale mafiosa;
- Prendere consapevolezza del funzionamento delle strutture sociali del territorio.
- Prendere coscienza delle leggi sul lavoro e dello sfruttamento del lavoro minorile ed extra-comunitario.

Contenuti

- Diritti e doveri dell'individuo all'interno della famiglia e della scuola con riferimento agli articoli della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea;
- Le "culture altre" del presente e del passato;
- Gli *Organismi* che interagiscono nel territorio;
- Diritti e doveri del cittadino europeo;
- L'attività criminale mafiosa;
- Il Codice della Strada.

Mezzi e strumenti

- Guida graduale all'attenzione e alla riflessione.
- Testi di narrativa, saggistica e quotidiani.
- Dibattiti sul proprio vissuto.
- Visite guidate sul territorio.
- Ricerche guidate.
- Presentazioni in Power Point, filmati e documentari.
- audiovisivi e schede di ascolto.
- Interviste e inchieste strutturate.
- Dibattiti tematici a classi aperte.
- Lavori di gruppo con divisione dei ruoli e dei compiti.
- Cartelloni

Attività proposte

- Costruzioni di mappe territoriali e indagini:
 - a) risorse del quartiere,
 - b) luoghi di aggregazione,
 - c) servizi sociali,
- Incontri con immigrati extracomunitari e successive riflessioni.
- Incontri con le Forze dell'Ordine su tematiche di ed. alla legalità.
- Incontri con relatori ed esperti di associazioni o cooperative.
- Allestimento di mostre di manufatti, foto, cartelloni, prodotti dagli allievi.
- Produzione di testi, fumetti, disegni, ecc.
- Partecipazione al concorso interno alla scuola e ad altri.
- Attività teatrali e fotografiche.
- Cineforum su temi legati alla legalità.
- Attività giornalistica e redazionale.
- Partecipazione a manifestazioni legate alla lotta contro la criminalità organizzata.
- Rielaborazione di materiali, notizie e contenuti acquisiti nell'ambito delle attività svolte.
- Adesione ad attività proposte dall'Associazione "Addio Pizzo"

Ipotesi di visite guidate

- Palermo medievale (Il quartiere della Kalsa e la Galleria Regionale di Palazzo Abatellis);
- Palermo barocca (I luoghi della Controriforma, Palazzo Chiaramonte Steri; gli oratori del Serpotta);
- Visite ad ex beni confiscati alla mafia

CLASSE TERZA

Obiettivi

- Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola;
- Superare la mentalità e i modelli di comportamento devianti negli ambiti familiare, scolastico e istituzionale.
- Interiorizzare i valori etici fondamentali.
- Analizzare e comprendere il fenomeno mafioso;
- Conoscere il rapporto tra mafia e potere economico e politico.
- Conoscere l'evoluzione della città dal punto di vista storico, urbanistico e sociale;
- Conoscere le Istituzioni dell'Unione Europea e del loro funzionamento.

Contenuti

- I diritti e dei doveri dell'individuo all'interno della società.
- Il funzionamento delle Istituzioni dal Comune alla Comunità Europea;
- Le norme di convivenza democratica.
- Gli organismi che interagiscono nel territorio.
- I problemi inerenti alla questione meridionale: squilibri nord/sud - disoccupazione - sottosviluppo - clientelismo.
- Gli avvenimenti più significativi legati all'attività criminale e mafiosa.
- Lo Statuto della Regione Sicilia

Mezzi e strumenti

- Guida graduale all'attenzione e alla riflessione.
- Testi di narrativa, saggistica e quotidiani.
- Dibattiti sul proprio vissuto.
- Visite guidate sul territorio.
- Ricerche guidate.
- Presentazioni in Power Point, filmati e documentari.
- Giornalino della scuola.
- Audiovisivi e schede di ascolto.
- Interviste e inchieste strutturate.
- Dibattiti tematici a classi aperte.
- Lavori di gruppo con divisione dei ruoli e dei compiti.
- Schede di osservazione.
- Test attitudinali.
- Manufatti, foto, cartelloni prodotti dagli alunni.
- Schede di rilevazione sui mestiere e le professioni praticate nel quartiere.
- Visite guidate ad aziende ed imprese del territorio.

Attività proposte

- Interventi di rappresentanti delle diverse categorie lavorative..
- Incontri con immigrati extracomunitari e successive riflessioni.
- Lettura dei testi, quotidiani, riviste sul fenomeno mafioso.
- Lettura, riflessioni e incontri con esperti sui diritti internazionali dell'uomo.
- Incontri con le forze dell'ordine su tematiche di ed. alla legalità
- Incontri con relatori ed esperti di associazioni o cooperative
- Incontri con esperti di Amnesty International sui diritti umani
- Incontri con familiari di vittime della mafia, con esperti, con conferenzieri, seguiti da dibattiti e scambi di opinione.
- Visione di film e materiale audiovisivo, con successivi commenti e dibattiti.
- Indagine sul territorio e i suoi problemi.
- Visita all'Assemblea Regionale Siciliana alla Questura.
- Redazione del giornalino scolastico..
- Realizzazione di un calendario.
- Rielaborazione di materiali, notizie e contenuti acquisiti nell'ambito delle attività svolte.
- Allestimento di mostre, manufatti, foto, cartelloni prodotti dagli allievi.
- Adesione ad attività proposte dall'Associazione "Addio Pizzo"

Ipotesi di visite guidate

- Palermo Liberty ;Palazzo delle Aquile e Palazzo dei Normanni.
- Palermo tra '800 e '900 (Teatro Massimo, Civica Galleria d'Arte Moderna "S. Anna");
- Visite ad ex beni confiscati alla mafia)
- Mazara del Vallo e Castelvetro
- Riserva naturale dello Zingaro

•

Attività proposte per l'a.s.2015/16

Per quest'anno scolastico sono state estrapolate iniziative e attività secondo la scheda riassuntiva allegata al progetto. Tale scheda è stata compilata dai singoli C.d.C. che hanno espresso la volontà di portare avanti le iniziative ritenute idonee alle proprie classi.

Tutte le proposte sono suscettibili di modifiche in itinere

Per ogni attività sarà approntata relativa scheda didattica

Componente genitori

Sempre più i genitori chiedono di essere parte attiva della scuola e di essere coinvolti nelle attività dei loro figli. Si intende creare un *comitato di genitori* che si attivi in occasione di manifestazioni, lavori di ricerca, mostre, ecc., per affiancare la commissione di Educazione alla Legalità e dare il proprio contributo in relazione alle eventuali competenze professionali. Negli anni passati la scuola si è già avvalsa della collaborazione dei genitori nelle uscite in orario extra scolastico per partecipare a convegni o a conferenze e dai genitori stessi arriva la disponibilità a partecipare a simili iniziative che rappresentano momenti importanti non solo per ampliare le conoscenze ma anche esperienze di incontro e scambio. Inoltre la collaborazione della componente dei genitori è molto attiva in occasione della mostra mercato natalizia, della festa di carnevale per l'adozione a distanza e della giornata d'istituto a fine anno scolastico. Il comitato avrebbe anche il compito di gestire l'organizzazione di tali attività unitamente alla commissione, nonché di formulare nuove proposte che saranno accolte se ritenute valide e idonee alla crescita umana e sociale degli alunni.

Banca dati

Negli ultimi tempi è nata l'esigenza di creare un archivio delle attività svolte, del materiale raccolto, delle circolari riguardanti la legalità che vengono attuate, delle esperienze maturate, delle riflessioni, in pratica di creare una banca dati alla quale la classe o il singolo alunno possa accedere per approfondimenti e ricerche. La scuola ha già attivato il proprio sito in modo da favorire lo scambio di esperienze, lavori e di idee tra le scuole.

Prospetto riassuntivo per i Consigli di classe e scheda di adesione alle attività proposte

I.C. “ABBA-ALIGHIERI” - PALERMO

A.S. 2015/2016 Educazione alla Legalità

Il progetto di Educazione alla Legalità è trasversale a tutti i progetti e a tutte le discipline. L'obiettivo fondamentale è quello di far vivere ai nostri alunni l'esperienza scolastica come partecipazione ad una comunità educativa in cui essi stessi costruiscono le forme del vivere civile e democratico ed imparano a divenire cittadini, praticando in modo responsabile i diritti e i doveri.

Il progetto si articola in una serie di attività alle quali ogni classe può dare la propria adesione:

ATTIVITÀ PROPOSTE

- Incontri con associazioni e rappresentanti delle Istituzioni;
- Partecipazione a concorsi cittadini e nazionali sul tema della legalità e dei diritti;
- Attività in classe e visite guidate relative alla ricostruzione della storia della Città;
- Attività in classe e visite guidate relative alla lotta alla criminalità organizzata;
- Allestimento di mostre;
- Partecipazioni a manifestazioni;
- Proiezioni cinematografiche;
- Mercato di Natale;
- Fiera del dolce
- Partecipazione ad attività teatrali;
- Lettura di libri;
- Lettura e produzione di articoli di giornale
- Attività proposte dall'Ass. “Addio Pizzo”

Nell'ambito del progetto di Educazione alla Legalità inoltre, la commissione propone i seguenti progetti:

- Ricostruiamo la storia della nostra città;
- Turismo responsabile sui beni confiscati alla mafia.

Le attività potranno variare nel corso dell'anno scolastico in base alle proposte che perverranno da Enti e Associazioni esterne.

Date significative

23 novembre, carta dei diritti dell'infanzia; **10 dicembre**, Anniversario della dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino; **dicembre**, Festa della Solidarietà in occasione del Natale; **27 gennaio**, Giornata della Memoria; **21 marzo**, Giornata nazionale dedicata alla memoria di tutte le vittime della mafia promossa da Libera; **16 aprile**, Giornata mondiale contro lo sfruttamento dei minori; **23 maggio**, Anniversario della strage di Capaci.

I.C. “ABBA-ALIGHIERI” - PALERMO

Classe Sez.

ATTIVITÀ PROPOSTE					
					Adesione
Incontri con associazioni (Addio Pizzo, Libera, ecc.) e rappresentanti delle Istituzioni;					
Partecipazione a concorsi cittadini e nazionali sul tema della legalità e dei diritti;					
Attività in classe e visite guidate relative alla ricostruzione della storia della Città;					
Attività in classe e visite guidate relative alla lotta alla criminalità organizzata;					
Allestimento di mostre;					
Partecipazioni a manifestazioni;					
Proiezioni cinematografiche;					
Mercato di Natale e fiere del dolce a Natale, Carnevale, fine anno scolastico ed eventualmente in altre occasioni					
Teatro Libero, eventuali altre attività teatrali (abbinata a visita del territorio)					
Lettura di libri;					
Lettura e produzione di articoli di giornale					
Incontro con personalità nell’ambito delle tematiche trattate (Unicef, Shoa, Parenti vittime di mafia, Tematiche legate alla condizione delle donne nel mondo, ecc.)					
<p>Le attività potranno variare nel corso dell’anno scolastico in base alle proposte che perverranno da Enti e Associazioni esterne.</p>					

Date significative Adesione	
	23 novembre , carta dei diritti dell'infanzia
	10 dicembre , Anniversario della dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino
	dicembre , Festa della Solidarietà in occasione del Natale
	27 gennaio , Giornata della Memoria
	21 marzo , Giornata nazionale dedicata alla memoria di tutte le vittime della mafia promossa da Libera
	16 aprile , Giornata mondiale contro lo sfruttamento dei minori
	23 maggio , Anniversario della strage di Capaci
	Per le seguenti date è stata programmata la visione di films che trattano le tematiche in oggetto (Nei locali della scuola o al cinema)
	23 Novembre (Diritti dell' infanzia),
	10 Dicembre (Dichiarazione dei diritti dell'Uomo e del Cittadino),
	27 Gennaio (Giornata della Memoria),
	16 Aprile Giornata mondiale contro lo sfruttamento dei minori
USCITE	
<ul style="list-style-type: none"> - La Sicilia e i Greci <ul style="list-style-type: none"> - Palermo Punico-romana (Museo archeologico regionale "A. Salinas", La Necropoli Punica; Le case romane di Piazza della Vittoria); - Palermo Arabo-normanna (Castello della Zisa; Castello della Cuba; Cattedrale; San Giovanni degli Eremiti; Palazzo dei Normanni e Cappella Palatina); - Museo del mare; - Capitaneria di porto; - Palermo medievale (Il quartiere della Kalsa e la Galleria Regionale di Palazzo Abatellis); - Palermo barocca (I luoghi della Controriforma, Palazzo Chiaramonte Steri; gli oratori del Serpotta); - Visite a beni confiscati alla mafia - Palermo Liberty ;Palazzo delle Aquile e Palazzo dei Normanni. - Palermo tra '800 e '900 (Teatro Massimo, Civica Galleria d'Arte Moderna "S. Anna"). - Palazzina Cinese <p>Le uscite di una giornata saranno concordate e programmate in modo che afferiscano gli obiettivi comuni e trasversali di tutti i Progetti contenuti nel POF</p>	

La F.S. Giuseppina Barreca

.C. “ABBA-ALIGHIERI” - PALERMO

A.S. 2015/2016 Educazione alla Legalità

Il progetto di Educazione alla Legalità è trasversale a tutti i progetti e a tutte le discipline. L’obiettivo fondamentale è quello di far vivere ai nostri alunni l’esperienza scolastica come partecipazione ad una comunità educativa in cui essi stessi costruiscono le forme del vivere civile e democratico ed imparano a divenire cittadini, praticando in modo responsabile i diritti e i doveri.

Il progetto si articola in una serie di attività alle quali ogni classe può dare la propria adesione:

Classe Sez.

ATTIVITÀ PROPOSTE				
				Adesione
Progetto “Acqua è vita”(Scuola Primaria)				
Incontri con associazioni e rappresentanti delle Istituzioni;				
Partecipazione a concorsi cittadini e nazionali sul tema della legalità e dei diritti;				
Attività in classe e visite guidate relative alla ricostruzione della storia della Città;				
Attività in classe e visite guidate relative alla lotta alla criminalità organizzata;				
Allestimento di mostre;				
Partecipazioni a manifestazioni;				
Proiezioni cinematografiche;				
Mercato di Natale e fiere del dolce a Natale, Carnevale, fine anno scolastico ed eventualmente in altre occasioni				
Teatro Libero ed eventuali altre attività teatrali;				
Lettura di libri;				
Lettura e produzione di articoli di giornale				
Adozione a distanza				
Fiera del dolce				
Incontro con personalità nell’ambito delle tematiche trattate (Progetto “Acqua è vita”, Unicef, Shoa, Parenti vittime di mafia, Tematiche legate alla condizione delle donne nel mondo, ecc.)				
Nell’ambito del progetto di Educazione alla Legalità inoltre, la commissione propone i seguenti percorsi: Ricostruiamo la storia della nostra città; Turismo responsabile sui beni confiscati alla mafia.				

Le attività potranno variare nel corso dell'anno scolastico in base alle proposte che perverranno da Enti e Associazioni esterne.	
Date significative	
Adesione	
	23 novembre , carta dei diritti dell'infanzia
	10 dicembre , Anniversario della dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino
	dicembre , Festa della Solidarietà in occasione del Natale
	27 gennaio , Giornata della Memoria
	21 marzo , Giornata nazionale dedicata alla memoria di tutte le vittime della mafia promossa da Libera
	16 aprile , Giornata mondiale contro lo sfruttamento dei minori
	23 maggio , Anniversario della strage di Capaci
Adesione	Per le seguenti date è stata programmata la visione di films che trattano le tematiche in oggetto
	23 Novembre (Diritti dell' infanzia),
	10 Dicembre (Dichiarazione dei diritti dell'Uomo e del Cittadino),
	27 Gennaio (Giornata della Memoria),
	16 Aprile Giornata mondiale contro lo sfruttamento dei minori

La commissione